

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nell'istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

46 L'analisi delle singole istituzioni: l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

46.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

46.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 46.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 92,07, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 50,00 dell'Area 8a al massimo del 100 delle Aree 2, 4, 6 e 10.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	46	0,81	42	91,30	4	8,70
2	11	0,28	11	100,00	0	0,00
3	12	0,23	10	83,33	2	16,67
4	16	0,84	16	100,00	0	0,00
5	26	0,30	22	84,62	4	15,38
6	18	0,10	18	100,00	0	0,00
7	14	0,25	12	85,71	2	14,29
8a	4	0,11	2	50,00	2	50,00
8b	36	1,27	32	88,89	4	11,11
9	71	0,74	69	97,18	2	2,82
10	6	0,07	6	100,00	0	0,00
11a	26	0,42	23	88,46	3	11,54
11b	6	0,27	4	66,67	2	33,33
12	81	0,92	78	96,30	3	3,70
13	210	2,41	193	91,90	17	8,10
14	10	0,33	8	80,00	2	20,00
Totale	593	0,58	546	92,07	47	7,93

Tabella 46. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 46.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo

indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è presente in tutte le sedici aree scientifiche collocandosi tra le medie in una sola area e in tutte le restanti aree tra le piccole. Si ricorda che la tabella non include l'Area 8a che ha meno di 5 prodotti attesi.

L'indicatore R è maggiore o prossimo a uno in sei aree, mostrando, in questi casi, che la valutazione media è superiore o prossima alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in quattro aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è, per queste aree, superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	10	8	12	9	3	4	21,30	46	0,46	0,77	0,81	0,62	54	59	P	29	34	39,13	0,64
2	7	3	0	1	0	0	9,20	11	0,84	1,07	0,28	0,30	16	55	P	9	24	90,91	1,15
3	6	2	2	0	0	2	8,20	12	0,68	0,91	0,23	0,21	43	56	P	25	35	66,67	0,84
4	4	4	8	0	0	0	10,00	16	0,63	0,99	0,84	0,83	18	43	P	4	17	50,00	0,79
5	6	8	4	2	2	4	13,40	26	0,52	0,79	0,30	0,24	58	62	P	29	31	53,85	0,81
6	11	4	2	1	0	0	14,70	18	0,82	1,34	0,10	0,14	5	52	P	5	21	83,33	1,38
7	2	1	3	6	0	2	4,50	14	0,32	0,54	0,25	0,14	37	40	P	17	19	21,43	0,35
8b	6	15	4	5	1	5	18,60	36	0,52	0,82	1,27	1,04	42	51	P	32	40	58,33	0,92
9	36	20	7	4	1	3	53,20	71	0,75	1,16	0,74	0,86	8	63	P	8	43	78,87	1,22
10	0	1	3	2	0	0	2,10	6	0,35	0,61	0,07	0,04	64	66	P	36	38	16,67	0,28
11a	3	8	8	4	0	3	12,20	26	0,47	0,85	0,42	0,36	56	74	P	35	48	42,31	0,76
11b	0	0	3	1	0	2	1,30	6	0,22	0,41	0,27	0,11	53	55	P	40	42	0,00	0,00
12	3	33	32	9	1	3	39,80	81	0,49	0,99	0,92	0,91	43	82	P	24	49	44,44	0,95
13	26	53	43	40	30	18	84,30	210	0,40	0,87	2,41	2,09	47	82	M	24	33	37,62	0,85
14	1	5	2	0	0	2	5,30	10	0,53	1,22	0,33	0,40	12	69	P	9	48	60,00	1,57

Tabella 46.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". I parametri *v* e *n* rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori *I* e *R*, definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore *X* rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore *R*. Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

46.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 46.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione solo nelle Aree 4, 7 e 10 per l'indicatore delle figure in formazione. L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" compare nell'ultimo quartile della distribuzione in molte aree degli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità e sui finanziamenti da bandi competitivi e in tre aree per l'indicatore delle figure in formazione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità) / # addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi / # addetti
1	46	2	42	23	P	1	0,04	15	0,65	72499	3152,13
2	11	3	11	6	P	2	0,33	6	1	0	0
3	12	0	10	6	P	0	0	18	3	0	0
4	16	4	16	8	P	2	0,25	44	5,5	0	0
5	26	0	22	13	P	0	0	20	1,54	445242	34249,38
6	18	6	18	9	P	3	0,33	30	3,33	165000	18333,33
7	14	2	12	7	P	1	0,14	49	7	0	0
8a	4	0	2	2	P	0	0	0	0	0	0
8b	36	4	32	18	P	2	0,11	38	2,11	225150	12508,33
9	71	13	69	37	P	8	0,22	95	2,57	295784	7994,16
10	6	0	6	3	P	0	0	21	7	0	0
11a	26	4	23	13	P	2	0,15	3	0,23	80526	6194,31
11b	6	0	4	3	P	0	0	8	2,67	0	0
12	81	5	78	41	P	3	0,07	106	2,59	173434	4230,1
13	210	16	193	106	M	9	0,08	153	1,44	210909	1989,71
14	10	0	8	5	P	0	0	0	0	0	0
Totale	593	59	546	300		33	0,11	606	2,02	1668544	5561,81

Tabella 46.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

46.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 46.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli AM. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
6	9	3	6	0,96	26	43	P	16	28	1,29	0,88
9	37	8	13	1	26	47	P	24	44	1,26	1,03
12	41	3	5	0,97	43	69	P	34	55	1,07	1,06
13	106	9	16	0,59	56	64	P	47	55	0,89	0,93

Tabella 46.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

46.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 46.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" sia migliorata in cinque aree, rimasta stabile in quattro e peggiorata nelle restanti sette.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-10	-2	0	44	tra gli estremi	
2	P	presente in entrambe	6	-19	2	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-3	-35	2	39	estremo inferiore	
4	P	presente in entrambe	6	0	2	21	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	-11	-8	0	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	10	11	1	31	tra gli estremi	
7	P	presente in entrambe	-13	-25	2	34	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	-13	-14	1	41	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	-16	-27	2	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	14	13	1	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	-33	-15	0	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	-13	-8	0	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-23	-4	0	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	0	1	1	51	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-9	-2	0	33	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	15	18	0	55	tra gli estremi	

Tabella 46.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

46.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 46.6 sono riportati, per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il valore di IRFS è decisamente inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,81	0,61890	*	0,07572	0,32470	0,00000	0,57916	0,47046
2	0,28	0,29790	*	0,00000	0,09190	0,65789		
3	0,23	0,20869	0,00000	0,00000	0,25270	0,41386		
4	0,84	0,83247	*	0,00000	1,66100	1,75342		
5	0,30	0,23702	0,00000	0,12080	0,14172	0,00000		
6	0,10	0,14038	0,25316	0,04121	0,05322	0,09124		
7	0,25	0,13600	*	0,00000	0,51759	0,41704		
8a	0,11	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,08857		
8b	1,27	1,04097	*	0,16698	0,71919	2,45315		
9	0,74	0,86011	0,63083	0,04499	0,43420	0,83002		
10	0,07	0,04012	0,00000	0,00000	0,23297	0,00000		
11a	0,42	0,35633	*	0,18130	0,04873	0,00000		
11b	0,27	0,10826	0,00000	0,00000	0,25949	0,00000		
12	0,92	0,90808	0,28416	0,52546	1,22316	0,92056		
13	2,41	2,09431	0,57083	0,27959	2,21315	0,00000		
14	0,33	0,39683	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		

Tabella 46.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

46.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 46.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area

rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" comprende 7 dipartimenti, alcuni dei quali presenti anche in più aree. L'indicatore R , ha una elevata variabilità ed è superiore o prossimo a uno in circa dieci dipartimenti, mostrando che la valutazione media in questi casi è superiore alla media nazionale di area. Considerazioni pressochè analoghe si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	INGEGNERIA	3,70	10	0,37	0,61	108	120	P	75	87	40,00	0,66
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	13,20	28	0,47	0,78	92	120	P	60	87	35,71	0,59
1	STUDI ECONOMICO GIURIDICI	3,90	6	0,65	1,07	46	120	P	38	87	66,67	1,09
2	SCIENZE E TECNOLOGIE	4,20	6	0,70	0,90	64	82	P	49	65	83,33	1,05
2	INGEGNERIA	5,00	5	1,00	1,29	1	82	P	1	65	100,00	1,26
3	SCIENZE E TECNOLOGIE	4,50	8	0,56	0,75	103	114	P	66	75	50,00	0,63
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	10,00	16	0,63	0,99	21	51	P	7	28	50,00	0,79
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	6,60	14	0,47	0,73	185	211	P	150	175	42,86	0,65
5	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	6,80	12	0,57	0,87	152	211	P	124	175	66,67	1,01
6	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	13,90	16	0,87	1,43	7	191	P	7	190	93,75	1,55
7	STUDI ECONOMICO GIURIDICI	4,50	12	0,37	0,63	72	78	P	33	38	25,00	0,41
8b	SCIENZE E TECNOLOGIE	4,90	12	0,41	0,65	67	73	P	51	56	50,00	0,79
8b	INGEGNERIA	13,70	24	0,57	0,91	48	73	P	36	56	62,50	0,98
9	INGEGNERIA	49,40	63	0,78	1,21	20	140	P	20	124	82,54	1,28
9	SCIENZE E TECNOLOGIE	3,80	8	0,48	0,74	125	140	P	109	124	50,00	0,77
10	STUDI ECONOMICO GIURIDICI	2,10	6	0,35	0,61	153	158	P	113	118	16,67	0,28
11a	STUDI ECONOMICO GIURIDICI	1,40	8	0,18	0,32	188	190	P	140	142	0,00	0,00
11a	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	10,80	18	0,60	1,08	64	190	P	44	142	61,11	1,10
12	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	2,70	6	0,45	0,91	108	167	P	82	137	33,33	0,71
12	STUDI ECONOMICO GIURIDICI	14,50	30	0,48	0,97	91	167	P	66	137	40,00	0,86
12	GIURISPRUDENZA	18,70	39	0,48	0,97	91	167	P	66	137	46,15	0,99
13	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	38,80	85	0,46	0,99	72	186	M	24	48	45,88	1,04
13	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	33,20	75	0,44	0,96	79	186	M	26	48	41,33	0,94
13	SCIENZE MOTORIE E DEL	2,10	14	0,15	0,33	179	186	P	124	131	7,14	0,16

	BENESSERE											
13	GIURISPRUDENZA	3,80	12	0,32	0,69	140	186	P	90	131	25,00	0,57
13	STUDI ECONOMICO GIURIDICI	5,50	20	0,28	0,60	154	186	P	101	131	25,00	0,57
14	GIURISPRUDENZA	5,30	10	0,53	1,22	23	119	P	19	102	60,00	1,57

Tabella 46.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

46.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 46.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
GIURISPRUDENZA	63	7	0,05822	0,02857	0,03726	11,14939	10,62395
INGEGNERIA	112	18	0,11553	0,08397	0,00645	22,57702	18,88702
SCIENZE E TECNOLOGIE	100	10	0,07697	0,05684	0,01129	15,15691	16,86341
SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	70	10	0,06226	0,06644	0,02169	13,28703	11,80438
STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	87	5	0,08299	0,01785	0,00619	14,38738	14,67116
STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	79	5	0,07525	0,01622	0,01869	13,18825	13,32209
STUDI ECONOMICO GIURIDICI	82	4	0,05988	*	0,01027	10,25403	13,82799

Tabella 46.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

46.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

46.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" promuove la valorizzazione della ricerca come obiettivo programmatico e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. In particolare modo, le attività conto terzi e le strutture di intermediazione territoriale (per la valorizzazione della ricerca, incubazione di imprese, *placement*) costituiscono ambiti prioritari di intervento. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione. La scheda presenta le attività istituzionali di TM tra cui il *Public Engagement*. Nell'ambito dei beni culturali esiste un polo museale ma nel 2013 era ancora da attivare. Non ci sono attività in ambito di Tutela della Salute, e le attività di formazione continua sono prerogativa dei dipartimenti.

Sul versante organizzativo, esiste una funzione apicale, svolta attraverso un organo collegiale, responsabile del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. Si fa presente che l'istituzione dichiara di non monitora le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Sì, attraverso un Organo Collegiale
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	No
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 46.9 – Aspetti generali sulla TM

46.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con una limitata performance in tema di gestione della proprietà intellettuale.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,023	63	D
2 - Capacità di gestione	0,000	56	D
3 – Valorizzazione economica	0,000	33	D
<i>Finale</i>	0,007	64	D

Tabella 46.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 64 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

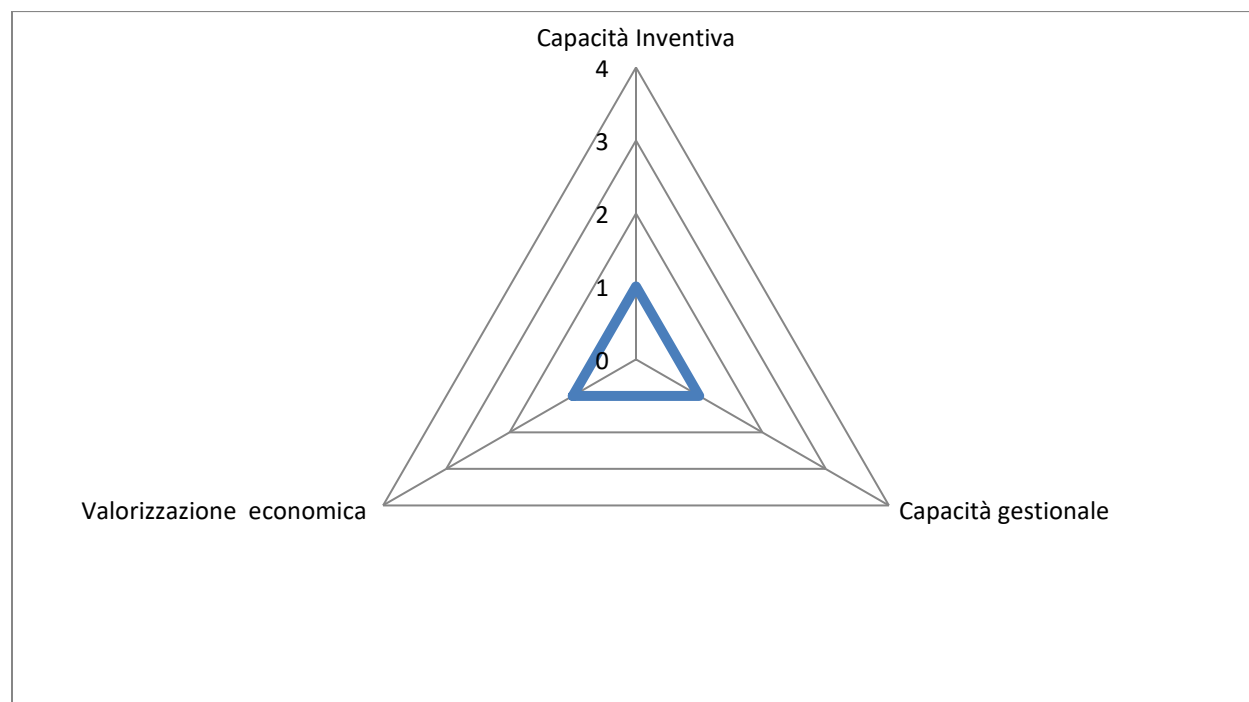


Figura 46. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa parzialmente i criteri valutativi con una limitata *performance* delle attività conto terzi. Discreti risultati si registrano con riferimento alla capacità di attrarre finanziamenti da attori istituzionali.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0231	56	D
2 - Servizi conto terzi	-	-	NV
3 - Didattica conto terzi	0,0009	49	D
4 - Relazioni istituzionali	0,0463	57	C
5 - Finanziamenti da privati	0,0224	60	D
Finale	0,0151	64	D

Tabella 46.11 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

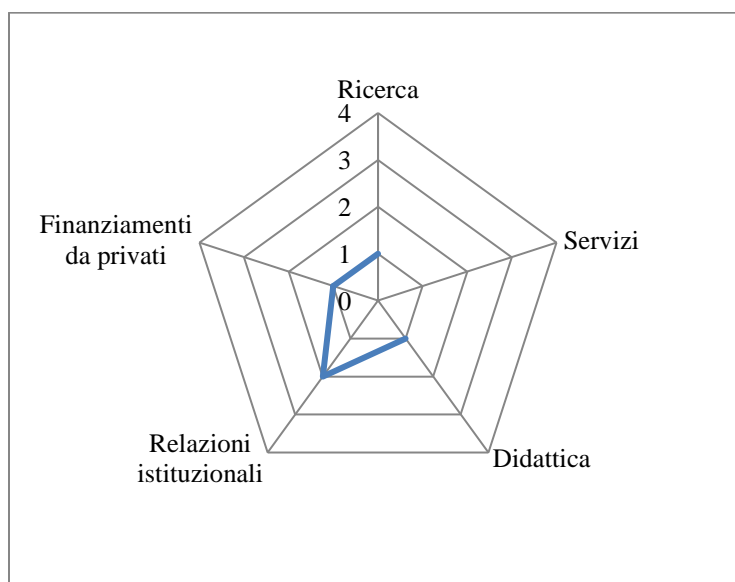


Figura 46.2- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne. Le attività connesse alla valorizzazione della ricerca sono gestite da uffici diversi. In

particolare, la ricerca industriale, la gestione delle attività di *placement* nonché quelle di *marketing* sono affidati ad uffici specificamente dedicati.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	E

Tabella 46.12 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	Prima del 2000
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 46.13 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" soddisfa i criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un limitato posizionamento complessivo che denota, tuttavia, delle potenzialità. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	22	24	20	35
Presenza di CdL Medicina	No	23	26	26	50
Ripartizione geografica	Sud E Isole	22	23	21	27
Statale/Libera	Statale	57	60	56	66
Tipologia	Tradizionale	57	59	59	74

Tabella 46.14 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

46.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'ateneo non partecipa a scavi archeologici, pertanto per il criterio “Scavo e fruizione di beni archeologici” la valutazione complessiva è non valutabile.

L'ateneo non gestisce poli museali, pertanto per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è non valutabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano limitati per il 2013 e accettabili per il 2014. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è accettabile tenuto conto del *trend* di crescita.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta accettabile limitatamente al terzo criterio.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	NV
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
<i>Finale</i>	NV

Tabella 46.15 – BC: classe di merito per criterio

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore basso nel 2013; mentre l'orientamento verso la formazione continua e l'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa presentano valori buoni nel 2013. Per tutti e tre i criteri il 2014 non è valutabile per assenza di dati.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM)

Criterio	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	D	NV	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	NV	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	NV	C

Tabella 46.16 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

L'ateneo effettua attività di PE adeguate a livello di ateneo per il periodo 2011-13, mentre il punteggio ottenuto per il 2014 è al di sotto della media del punteggio degli atenei. Per quello che riguarda i dipartimenti si nota una quasi totale assenza di attività valutabili (1 solo dipartimento su 7 presenta tre eventi valutabili, sia per il 2011-13 sia per il 2014). Il PE appare marginale ed episodico.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,432	0,325
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,100	0,202
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,143	0,143
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 46.17 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	4	2	0	1
2014	4	2	0	1

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 46.18- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le attività di TM in questi ambiti appaiono piuttosto limitate, suggerendo l’assenza di queste dalle attività strategiche di ateneo.